



## COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO

38098 - San Michele all'Adige Via della Prepositura n. 1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117 - fax 0461-651099  
[info@comune.sanmichelealladige.tn.it](mailto:info@comune.sanmichelealladige.tn.it) - [certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it](mailto:certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it)  
[www.comune.sanmichelealladige.tn.it](http://www.comune.sanmichelealladige.tn.it)



# VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 195 DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7.
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI	
SANDRI CLELIA	Sindaco
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco
DEGASPERI MARIANO	Assessore
FILIPPI VIGILIO	Assessore
PEDRONI GABRIELLA	Assessore
RECCHIA ANDREA	Assessore

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024. Art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, ed art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7.**

*Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### Premesse.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06 agosto 2021, n. 113, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti adottino un Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale, quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del citato D.L. n. 80/2021 è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in forma semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.

Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione del PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di data 30 giugno 2022. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.

Il contenuto del PIAO è stato organizzato dal citato D.M. 30 giugno 2022 in sezioni, ed in particolare:

#### Scheda anagrafica

1. Valore pubblico, performance, anticorruzione
2. Organizzazione e capitale umano
3. Monitoraggio.

Il termine di approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Stante il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 al 31 agosto 2022 (D.M. 28 luglio 2022), il termine per l'approvazione del PIAO slitta al 29 dicembre 2022.

A decorrere dal 2023 il PIAO dovrà essere adottato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

La Regione Autonoma Trentino -Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021, n. 7 ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 della L.R. 20 dicembre 2021, n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021,

prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali, in atti sub prot. n. 6401/2022, ha precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

1. Scheda anagrafica;
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
3. Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Rimangono comunque ferme le indicazioni sulle modalità semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Tutto ciò premesso.

Dato atto che il Comune di San Michele all'Adige, alla data del 31 dicembre 2021, conta meno di 50 dipendenti.

Evidenziato che, nelle more della compiuta definizione del quadro normativo e regolamentare in materia di PIAO, l'Amministrazione - al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance - ha provveduto ad adottare, nell'anno 2022, i relativi documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni, nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione, e nello specifico:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 04 di data 16.03.2022 sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP 2022-2024), il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 54 dd. 26.04.2022 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2022-2024 - in sigla PTPCT;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 22.03.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e ss.mm.

Esaminato il testo del PIAO 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatto in conformità a quanto stabilito dal più volte richiamato art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7, e composto da tre sezioni:

1. Sezione anagrafica;
2. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;
3. Sezione Monitoraggio.

Rilevato che la seconda Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" è suddivisa nelle seguenti tre sottosezioni:

1. una prima sottosezione, denominata "Valore pubblico" per la quale si rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 dd. 16.03.2022;

2. una seconda sottosezione, denominata “Anticorruzione” che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, già adottato con deliberazione giuntale n. 54 di data 26.04.2022;
3. una terza e ultima sottosezione, denominata “Performance” che richiama i contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 22.03.2022, con la quale è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022 – 2024.

Evidenziato che per il 2022 il documento adottato con la presente deliberazione ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso dell’ultima parte del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2;
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto “Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 dd 16.03.2022, esecutiva.

Accertata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e richiamato in proposito il PEG del Comune per l’anno 2022, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 dd. 22.03.2022, esecutiva.

Acquisiti i seguenti pareri:

- “Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa. - Firmato digitalmente: il Segretario comunale – Annamaria Quaglia”
- “Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa. - Firmato digitalmente: La Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher”

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

## D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 06 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”:
  - sezione di primo livello “Disposizioni generali” - sottosezione di secondo livello “Atti generali”, nella parte “Documenti di programmazione strategico gestionale”;

- (tramite link) sezione di primo livello “Disposizioni generali” – sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
  - 3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dal presente provvedimento, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, assolvendo a tale obbligo attraverso l'inserimento nel portale “PIAO”.
  - 4. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
  - 5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
  - 6. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
    - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (\*)
    - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (\*)
- (\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **d e l i b e r a**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Deliberazione di Giunta comunale n. 195 dd 20.12.2022.**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL Sindaco  
Avv. Clelia Sandri  
*(firma digitale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
*(firma digitale)*

---

### **Relazione di Pubblicazione**

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **23.12.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
*(firma digitale)*

---

### **Certificato di esecutività**

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.